



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12

Data 15.04.2013

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CONVENZIONE QUADRO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEI SINDACI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI TRA I COMUNI DI CRESPINA, FAUGLIA, SANTA LUCE, ORCIANO PISANO E LORENZANA. - APPROVAZIONE

L'anno **duemilatredici** addi **quindici** del mese di **aprile** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

1 - CARLI CARLO	P
2 - PETRINI FULVIA	P
3 - ROSSI CIRANO MAURIZIO	P
4 - MACCHIA SERGIO	P
5 - CORSINI ROBERTO	P
6 - BANI MARCELLO	P
7 - MAZZANTI MARA	P
8 - VERSARI LAURA	A
9 - POLITI CLAUDIO	P
10 - GIACHETTI FRANCA	A
11 - CECCANTI CARLO	P
12 - GIAMPAOLI FABRIZIO	P
13 - MASSEI ANGELO	P
14 - FROLI RICCARDO	A
15 - FRANCHINI FEDERICO	A
16 - BARDI OLGA	P
17 - LOMBARDO ANTONIO	P

Totale presenti **13**

Totale assenti **4**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Assiste alla seduta l'assessore extraconsiliare **LIPPI dott.ssa Romina**

Presiede il Sig. **Carlo Carli**- SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **.Dott. Paolo Di Carlo**

P A R E R I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
F.to Dr. Di Carlo**

**IL RAGIONIERE
F.to Dr.ssa Ciato**

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.151, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa A. Ciato**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 19 del Decreto Legge n. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 (modificando l'art. 14 del Decreto Legge 78/2010), disciplina la gestione associata obbligatoria, attraverso Unione dei Comuni o Convenzioni, delle funzioni comunali, prevedendo che i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti debbano svolgere in forma associata almeno 3 funzioni fondamentali tra quelle individuate al comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 78/2010, entro il 1° gennaio 2013, ed entro il 1° gennaio 2014 le restanti funzioni fondamentali;

DATO ATTO che i Comuni di Fauglia, Lorenzana, Orciano Pisano e Santa Luce hanno intrapreso un percorso congiunto, con il supporto della Provincia di Pisa, per la valutazione della scelta della modalità di associazione e la successiva individuazione e attuazione delle prime funzioni fondamentali da gestire in forma associata, entro i termini di legge;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'azione integrata e coordinata dei Comuni di Fauglia, Lorenzana, Orciano Pisano e Santa Luce, al fine di garantire la progressiva gestione in forma associata delle funzioni fondamentali, è stato istituito e disciplinato un organo di coordinamento tra i Comuni stessi;

DATO ATTO CHE con Deliberazione Consiliare n. 72 del 21.12.2011 il Comune di Fauglia approvava la convenzione quadro per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta dei Sindaci per la gestione associata delle funzioni fondamentali tra i Comuni di Fauglia, Lorenzana, Orciano Pisano e Santa Luce;

RICORDATO che la suddetta convenzione veniva sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Fauglia, Lorenzana, Orciano Pisano e Santa Luce in data 15.03.2012;

DATO ATTO che a seguito di incontri tra i comuni di Crespina, Santa Luce, Fauglia, Lorenzana e Orciano Pisano, affini per territorio e dimensioni, è emersa la comune volontà di iniziare un percorso di collaborazione ed associazione delle funzioni fondamentali;

RILEVATO che il comma 30 dello stesso articolo 14 D.L. 78/2010 prevede che la Regione, nelle materie di cui all'art. 117 commi terzo e quarto della Costituzione individui con propria legge la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per la gestione, in forma obbligatoriamente associata, da parte dei Comuni delle funzioni fondamentali;

RISCONTRATO CHE la stessa Legge Regionale n. 68 del 27/12/2011 all'art. 54 rubricato "Dimensione territoriale adeguata per l'esercizio delle funzioni comuni" prevede che *"la dimensione territoriale adeguata per l'esercizio obbligatorio delle funzioni fondamentali dei comuni è costituita da aggregazioni di comuni, aventi territorio di norma contermini e compreso in una stessa provincia o città metropolitana con una popolazione complessiva superiore a 5.000 abitanti, come risultante dai dati ufficiali ISTAT relativi alla popolazione residente dei comuni alla data del 31 dicembre 2009"*, e che le stesse

debbano essere costituite negli ambiti territoriali come individuati nell'Allegato A della medesima Legge;

DATO ATTO che i Comuni di Crespina, Orciano Pisano, Lorenzana, Fauglia e Santa Luce pur avendo territorio compreso nella stessa provincia, non sono posti nello stesso ambito territoriale, essendo Crespina in un ambito territoriale diverso rispetto agli altri Comuni;

RISCONTRATO CHE l'art. 55, comma 5 della LR 27/12/2011 n. 68 - al fine di consentire il progressivo adeguamento dell'esercizio associato - fino alla data del 31 dicembre 2013 consente ai Comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali di esercitarle, mediante convenzione, anche in aggregazione con comuni non ricompresi nel medesimo ambito, purché l'aggregazione raggiunga le dimensioni di cui al comma 1 lett. a) del medesimo art. 55 (cioè il limite demografico minimo di 5.001 abitanti);

CONSIDERATO che i Comuni di Crespina, Fauglia, Lorenzana, Orciano Pisano, e Santa Luce ritengono reciprocamente vantaggioso, in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, l'avvio di un percorso di progressiva gestione in forma associata delle funzioni fondamentali attraverso l'istituto della convenzione di cui all'art. 30 del TUEL 267/2000;

RILEVATO che l'avvio di un tale percorso associativo rende necessario l'approvazione di una convenzione quadro che preveda l'istituzione ed il funzionamento della consulta dei Sindaci, quale organo di indirizzo, direzione, controllo e vigilanza sull'attuazione e adeguatezza dell'azione integrata dei cinque Comuni nel percorso di gestione associata delle funzioni comunali e delle singole convenzioni;

VISTO lo schema di convenzione quadro allegato alla presente delibera;

RITENUTO lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 del presente atto;

Esce, prima della votazione, alle ore 19,34 il cons.re Bani;

Escono, prima della votazione, alle ore 19,35 i consiglieri del Patto per Fauglia (Bardi – Lombardo e Massei)

Con il risultato della seguente votazione, espressa in modo palese e per alzata di mano:

PRESENTI	N. 9
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
CONTRARI	N. =
ASTENUTI	N. =

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di revocare la precedente Deliberazione Consiliare n. 72 del 21.12.2011 relativa a “ *convenzione quadro per l’istituzione ed il funzionamento della Consulta dei Sindaci per la gestione associata delle funzioni fondamentali tra i comuni di Fauglia, Lorenzana, Orciano Pisano e Santa Luce*”;
3. Di approvare lo schema della nuova convenzione quadro allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale che disciplina l’istituzione ed il funzionamento della consulta dei Sindaci, quale organo di indirizzo, direzione, controllo e vigilanza sull’attuazione e adeguatezza dell’azione integrata dei Comuni nel percorso di gestione associata delle funzioni comunali e delle singole convenzioni;
4. Di autorizzare il Sindaco, legale rappresentante pro tempore dell’ente, alla sottoscrizione della indicata convenzione quadro allegata al presente atto;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità di dare immediata esecuzione al presente atto, su proposta del Sindaco-Presidente

Visto l’art. 134 comma 4° del D.Lgs 267 del 2000

Con il risultato della seguente votazione, espressa in modo palese e per alzata di mano:

PRESENTI	N. 9
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
CONTRARI	N. =
ASTENUTI	N. =

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Comune di
Crespina

Comune di
Fauglia

Comune di
Lorenzana

Comune di
Orciano Pisano

Comune di
Santa Luce

**CONVENZIONE QUADRO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEI
SINDACI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI TRA I COMUNI DI
CREPINA, FAUGLIA, LORENZANA, ORCIANO PISANO E SANTA LUCE**

L'anno 2013 il giorno del mese di presso la sede di posta in

Tra

1. Il Comune di Crespina, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;
2. Il Comune di Fauglia, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;
3. Il Comune di Lorenzana, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;
4. 4 - Il Comune di Orciano Pisano, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;
5. 5 - Il Comune di Santa Luce, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;

PREMESSO CHE

- Ai sensi dell'art. 14, comma 28 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. b) DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135. le funzioni fondamentali dei Comuni, previste, dal comma 27 del medesimo articolo 14, esclusa soltanto la lettera l), devono essere obbligatoriamente esercitate in forma associata;

- l'art. 14, comma 27 del citato decreto Legge n. 78/2010 considera obbligatorie e fondamentali, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera p) della Costituzione le seguenti funzioni:

- a) *organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e controllo;*
- b) *organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) *pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale,*
- e) *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) *l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) *progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto è previsto dall'articolo 18, quarto comma, della costituzione;*
- h) *edilizia scolastica per la parte non attribuita alle competenze della province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) *polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- l) *tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;*
- l-bis) *servizi in materia statistica.*

Ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE QUADRO

1. Costituisce oggetto della presente convenzione quadro l'azione integrata e coordinata dei Comuni di Crespina Fauglia, Lorenzana Orciano Pisano e Santa Luce, per la progressiva gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni, nel rispetto dei termini di cui al comma 31-ter dell'art. 14 del DL 78/2010.

2. Con la presente convenzione quadro i Comuni istituiscono e disciplinano il funzionamento della Consulta dei Sindaci per la gestione associata delle funzioni fondamentali tra i Comuni di Crespina Fauglia, Lorenzana, Orciano Pisano e Santa Luce.

ART. 2

FINALITA'

1. Con la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali, i Comuni intendono perseguire gli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza delle amministrazioni, miglioramento dei servizi e distribuzione ottimale di questi sul territorio, impiego ottimale e piena valorizzazione del personale e delle risorse strumentali, attraverso l'uniformità dei comportamenti, procedure e metodologie di intervento.

ART. 3

ISTITUZIONE E FUNZIONI DELLA CONSULTA DEI SINDACI

1. Con la presente convenzione quadro si istituisce la Consulta dei Sindaci dei Comuni di Crespina Fauglia, Lorenzana, Orciano Pisano e Santa Luce, composta dai Sindaci dei 5 Comuni.

2. La Consulta dei Sindaci svolge funzioni di indirizzo, direzione, controllo e vigilanza sull'attuazione e l'adeguatezza dell'azione integrata dei Comuni nel percorso di gestione associata delle funzioni comunali e delle singole convenzioni che dovranno essere approvate entro i termini di legge.

3. Alla Consulta, i Comuni affidano i seguenti compiti e funzioni specifiche, in relazione alla organizzazione delle gestioni associate delle singole funzioni:

1. indica per ciascuna funzione il Comune Capofila;
2. indica i Responsabili delle singole gestioni associate, le cui nomine avverranno con atto formale del Sindaco del Comune Capofila;
3. definisce gli indirizzi per la gestione di ogni funzione, approvando ogni anno, di norma entro il 30 novembre, il Programma Operativo di Gestione per l'anno successivo. Nel Programma Operativo di Gestione sono indicati gli indirizzi, gli obiettivi, le risorse umane e strumentali, nonché gli investimenti necessari;
4. verifica, semestralmente, l'attuazione del Programma Operativo di Gestione di ogni funzione;
5. esprime il parere sulla richiesta di ammissione alla gestione associata da parte di ulteriori Comuni;
6. risolve le problematiche che dovessero sorgere nell'applicazione delle convenzioni, con la collaborazione del Segretario Comunale del Comune Capofila;
7. svolge ogni altra attività finalizzata al corretto esercizio delle funzioni associate.

ART 4

FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEI SINDACI

1. La Consulta è convocata e presieduta da un Sindaco eletto nella prima seduta; il mandato di presidente della Consulta ha durata 3 anni è rinnovabile e comunque si esaurisce con la scadenza del mandato di Sindaco: in tal caso, dopo la convalida degli eletti nel Comune dove hanno avuto luogo le elezioni, la Consulta si riunirà per eleggere il nuovo presidente.

2. Nei casi di assenza o di impedimento il Sindaco può delegare, per ogni singola seduta della Consulta, il Vicesindaco.

3. La Consulta si riunisce in funzione delle necessità ed almeno ogni trimestre, inoltre su richiesta di uno dei Sindaci membri:

1. Alle riunioni della Consulta sarà di volta in volta chiamato a relazionare il Sindaco del Comune capofila della singola funzione.
2. Alle riunioni possono essere invitati i responsabili delle gestioni associate con funzioni tecnico consultive e può essere invitato altro personale dipendente la cui presenza sia ritenuta utile e funzionale alle decisioni da assumere.
3. Le funzioni di segreteria sono svolte dal Segretario del Comune che esprime il Sindaco presidente della Consulta; per ogni seduta verrà redatto sintetico verbale che verrà inviato in copia presso le sedi dei Comuni membri.
4. La Consulta ha sede presso il Comune che esprime il Sindaco presidente.
5. Per il funzionamento della segreteria della Consulta verrà concordato il costo generale di funzionamento che verrà ripartito fra i Comuni che ne fanno parte.

ART. 5

SISTEMA DI VOTO DELLA CONSULTA

1. Le votazioni della Consulta dei Sindaci sono assunte a voto palese salvo che le decisioni vertano su persone o su questioni che debbono rimanere riservate o si eserciti una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento di qualità soggettive o sulla valutazione di un'attività svolta.
2. Per la validità delle sedute della Consulta è necessaria la presenza di almeno tre Sindaci dei Comuni aderenti che rappresentino oltre il 50% degli abitanti.
3. Le decisioni sono approvate secondo il criterio del raggiungimento della doppia maggioranza di teste e numero di abitanti rappresentati. Ogni deliberazione della Consulta s'intende pertanto approvata quando abbia ottenuto voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto, i quali devono rappresentare la maggioranza della popolazione residente nei Comuni aderenti.

ART. 6

DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha durata di 3 anni ed è rinnovabile.
2. I Comuni hanno facoltà di recedere dalla presente convenzione. L'avviso di recesso deve pervenire, per mezzo raccomandata alla Consulta dei Sindaci. Il recesso in corso d'anno non dà diritto alla restituzione delle quote già versate ed ha decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla comunicazione del recesso.

ART. 7

MODIFICHE ALLA CONVENZIONE

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Carlo Carli

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fulvia Petrini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo

Che la presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs 267/200)

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo
